



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE "ALBERTO PITENTINO"

Via Tasso 5 - MANTOVA

Tel.0376 321569 Fax 0376 325516

Sede staccata Via Acerbi45 Tel/fax 0376 366242

URL: www.pitentino.gov.it
mail: segreteria@pitentino.gov.it



Prot. N. 3280
11.10.2016

Mantova,

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

AI DSGA

E P.C.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AL PERSONALE ATA

ATTI

ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;



4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO dell'orientamento del precedente a.s. che viene confermato dall'attuale Dirigente scolastico e delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.

1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno confermando le priorità dello scorso a.s., inserite nel Pdm;

3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

operare per un'identità territoriale, educando alla legalità per contrastare fenomeni di bullismo; cooperare per una scuola sicura; ampliare l'utilizzo delle nuove tecnologie.

4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

commi 1: innalzare i livelli di istruzione e le competenze logico-matematiche e linguistiche: inglese;

comma 2: l'Istituto garantirà l'ampliamento di tecnologie innovative;

comma 3: La piena realizzazione del curriculum e la valorizzazione delle potenzialità e degli stili d'apprendimento saranno perseguiti mediante le forme di flessibilità.

commi 5: per l'organico potenziato verranno confermate le richieste avanzate nello scorso a.s.;

- si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:



potenziamento delle competenze matematico-logiche e di lingua inglese;

- per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che: si dovrà implementare la scuola con la fibra ottica; rinnovare il laboratorio di lingue e quelli di informatica; rinnovare gli arredi di diverse aule completandole con le LIM;

- per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 5 unità;

- nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto della classe di concorso A-45 Scienze economiche aziendali per il semiesonero dei tre docenti del gruppo operativo dell'alternanza scuola/lavoro;

- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste le figure dei referenti sicurezza, quella del coordinatore e del segretario dei consigli di classe;

- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo e ausiliario il fabbisogno è così definito:

DSGA: 1; Assistenti amministrativi: 7; Collaboratori scolastici: 12.

commi 12: corsi di formazione sulla sicurezza, aggiornamento e/ formazione: per RLS-antincendio- primo soccorso; € 2.500,00 annui;

corsi di formazione per il personale ATA: 8/10 h annue: € 1.500,00

per il personale docente: dovrà essere definito il piano triennale della formazione.

II DIRIGENTE SCOLASTICO
Daniela Villa